



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## DUVRI

Individuazione dei rischi e misure adottate per eliminare le interferenze  
(art. 26, comma 3 e 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

SERVIZIO: AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO,  
TRASLOCO E FACCHINAGGIO PER LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI CATANIA.

Redatto da:  
(geom. Giuseppe Nicotra)

Il R.U.P.  
(dott. Maurizio Uccino)

Il Dirigente  
(Dott. Carlo Vicarelli)

Aprile 2019



## INDICE

|   |   |    |
|---|---|----|
| 1.  | Lavoro .....  | 3  |
| 2.  | Anagrafica Amministrazione committente .....        | 3  |
| 3.  | Dati identificativi ditta appaltatrice.....         | 4  |
| 4.  | Premessa .....                                      | 5  |
| 5.  | Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto..... | 7  |
| 6.  | Sicurezza dell'ambiente di lavoro .....             | 9  |
| 7.  | Modalità ed organizzazione del lavoro .....         | 15 |
| 8.  | Costi per la sicurezza.....                         | 19 |
| 9.  | Conclusioni.....                                    | 20 |
| ALLEGATO "A" – VERBALE CONGIUNTO DI ISPEZIONE ..... |   | 22 |



## 1. LAVORO

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Natura dell'Opera:           | Servizi di trasloco e facchinaggio interno  |
| OGGETTO:                     | <b>Affidamento triennale per il servizio trasporto, trasloco e facchinaggio per le Strutture dell'Università degli Studi di Catania</b> |
| Durata in giorni (presunta): | <b>1096</b>   |

### Dati del CANTIERE:

|        |                            |
|--------|----------------------------|
| Città: | Catania, Siracusa e Ragusa |
|--------|----------------------------|

## 2. ANAGRAFICA ANMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

### DATI COMMITTENTE:

|                  |                                    |
|------------------|------------------------------------|
| Ragione sociale: | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA |
| Indirizzo:       | PIAZZA UNIVERSITA' n. 2            |
| Città:           | 95131 - CATANIA (CT)               |

### Datore di Lavoro:

|                 |                                  |
|-----------------|----------------------------------|
| Nome e Cognome: | Prof. Francesco Priolo (Rettore) |
| Indirizzo:      | PIAZZA UNIVERSITA' n. 2          |
| Città:          | 95131 - CATANIA (CT)             |

### Servizio di prevenzione e protezione:

|                 |   |
|-----------------|---|
| Nome e Cognome: | Ing. Antonino Gulisano (Responsabile SPP) |
| Indirizzo:      | Via Antonino di Sangiuliano n. 257        |
| Città:          | 95131 - CATANIA (CT)                      |
| Telefono:       | 095/7307888                               |

### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione:

| Nome:                  | Indirizzo:           | Città:  | Telefono:   |
|------------------------|----------------------|---------|-------------|
| Dott. Giuseppe Caccia  | Via San Nullo n. 5/i | Catania | 095/7307866 |
| Geom. Giuseppe Mignemi | Via San Nullo n. 5/i | Catania | 095/7307871 |
| Dott. A. Brogna        | Via San Nullo n. 5/i | Catania | 095/7307095 |



### 3. DATI IDENTIFICATIVI DITTA APPALTATRICE

DATI DITTA: \_\_\_\_\_

Impresa: \_\_\_\_\_

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

Pec: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_

Telefono / Fax: \_\_\_\_\_





#### 4. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alla Ditta Appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D. lgs. 81/08 in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero parzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, qualora necessario, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



#### **4.1– Sospensione dei servizi**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta appaltatrice.

#### **4.2 – Oneri e doveri**

Prima dell'affidamento dei servizi L'Università degli Studi di Catania provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico della Ditta appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.



## 5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto si riferiscono a:

- smontaggio armadi, scaffalature, arredi e attrezzature di ufficio e mobili vari ove necessario distacco lampadari e pensili;
- imballaggio di materiale fragile o sfuso, con fornitura del materiale necessario;
- fasciatura ed impiego di ogni altro mezzo idoneo per la protezione dei materiali che durante il trasporto possano subire danni;
- discesa, carico, trasporto, salita, scarico e sistemazione nei nuovi locali;
- rimontaggio armadi, scaffalature, arredi e attrezzature di ufficio e mobili vari, riaggancio lampadari ove preesistano i relativi ganci, attacco pensili;
- imballaggio di materiale cartaceo;
- imballaggio dei suppellettili;
- imballaggio di apparecchiature elettroniche (pc, fax, stampanti, ecc.) con distacco e riposizionamento all'arrivo;
- trasporto, smontaggio e rimontaggio di qualsiasi tipo di mobile o arredo;
- trasferimento di macchinari delicati;
- movimentazione archivi e loro riordino;
- utilizzo di elevatori esterni e sponde idrauliche;
- disbrigo delle pratiche necessarie al trasloco (ad es. permessi per l'occupazione del suolo pubblico durante le fasi di carico e di scarico secondo quanto previsto dal Codice della Strada);
- traslochi di pezzi particolarmente ingombranti e pesanti (banchi da laboratorio, casseforti, armadi corazzati, pianoforti, porte blindate, tavoli riunione, scrivanie, mobili d'epoca etc. che abbiano una delle tre dimensioni superiori a: altezza mt. 1,20, lunghezza mt. 2,5, larghezza mt. 1,20 e che non siano smontabili in più parti in modo da ridurre il peso ed il volume).

I siti dove dovranno essere eseguite le prestazioni sono ubicati negli ambiti territoriali delle Province di Catania, Siracusa e Ragusa e saranno indicati dall'Amministrazione, nei tempi e modi indicati nel presente articolo.

### 5.1 – Durata dei lavori:

L'Università degli Studi di Catania ha stimato la durata dell'appalto in anni due (giorni 730).

Le attività sono da suddividersi genericamente in 5 fasi:





| FASE | ATTIVITA'   | GIORNI<br>IMPIEGATI |
|------|---|---------------------|
| 1    | Smontaggio degli arredi o prelievo dei materiali compreso imballaggio |                     |
| 2    | Discesa e carico su mezzo di trasporto                                |                     |
| 3    | Trasporto tra i vari siti dell'Ateneo                                 |                     |
| 4    | Scarico dal mezzo di trasporto  |                     |
| 5    | Salita, montaggio e riposizionamento degli arredi o materiali         |                     |
|      | Totale giorni   | 1096                |

La ditta esecutrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

## 5.2 – Coordinamento delle Fasi Lavorative:

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).



## 6. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

### 6.1 – Generalità:

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- La Ditta appaltatrice, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dalla Ditta appaltatrice, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività della Ditta appaltatrice medesima;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività delle Ditte appaltatrici (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite alla Ditta appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.



- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e del Committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

## 6.2 – Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di **Preposto** individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale Responsabile del Committente.

Sono state fornite al personale della Ditta appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento in e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Responsabile del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte della Ditta appaltatrice di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della Ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della Ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

## 6.3 – Rischi Generali presenti in azienda:

Sono state fornite al responsabile della Ditta appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;





6.4 – Individuazione dei rischi specifici:

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE   | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTE APPALTATRICE |    |
|--|---|----|
|  | SI  | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>  |   |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello<br>(caratteristiche ambiente lavoro) | ✓   |    |
| Caduta dall'alto   |   | ✓  |
| Carichi sospesi  |   | ✓  |
| Seppellimento  |   | ✓  |
| Caduta carichi in deposito   | ✓   |    |
| Annegamento  |   | ✓  |
| Contatto elettrico   | ✓   |    |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed<br>abrasioni/tagli                       | ✓   |    |
| Contatto con superfici ustionanti  |   | ✓  |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                      |   | ✓  |
| Uso di sostanze corrosive  |   | ✓  |
| Investimento da mezzi mobili   |   | ✓  |
| Atmosfere esplosive  |   | ✓  |
| Incendio   | ✓E  |    |
| Emergenze  | ✓E  |    |
| Condizioni climatiche avverse  |   | ✓  |
| Lavoro in orari notturni   |   | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento mobili  |   | ✓  |
| <b>PER LA SALUTE</b>   |   |    |
| Rumore   |   | ✓  |
| Vibrazioni meccaniche  |   | ✓  |
| Campi elettromagnetici   |   | ✓  |
| Radiazioni ottiche   |   | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti  |   | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici<br>pericolosi                          |   | ✓  |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                                 |   | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi                                     |   | ✓  |



|  |  |   |
|--|--|---|
| Esposizione a Polveri                        |  | ✓ |
| Esposizione a Gas di scarico                 |  | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro |  | ✓ |
| Esposizione ad agenti atmosferici            |  | ✓ |

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività  
✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

**In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.**

| RISCHI   | MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE   |
|--|--|
| <b>Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)</b>   | – Segnalazione di eventuali pericoli (aree bagnate o non sicure)   |
| <b>Caduta dall'alto</b>  | –  |
| <b>Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)</b>   | Sarà cura della Ditta appaltatrice verificare, in sede di sopralluogo, se sussistono attrezzature o materiale posti su armadi / scaffali in posizioni pericolose e per le quali occorre una particolare procedura.                               |
| <b>Caduta carichi in deposito</b>  | – Segnalazione pericolo di caduta materiali per i quali la Ditta, compilerà in contraddittorio il verbale di sopralluogo allegato al presente documento. Il responsabile dell'edificio o il D.E.C. dovrà mettere in sicurezza le zone a rischio. |
| <b>Caduta in mare</b>  | –  |
| <b>Contatto elettrico</b>  | – Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale a cura del responsabile dell'edificio o della ditta che si occupa degli impianti elettrici, su richiesta della D.E.C. (compilazione del verbale di sopralluogo)                               |
| <b>Investimento da mezzi di lavoro dovuto a:<br/>1) eccessiva velocità di manovra mezzi<br/>2) cattiva visibilità<br/>3) mancata/errata segnalazione all'operatore</b> | –  |



## RISCHI

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

### 4) mancanza di avvertimento acustico

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Traffico veicolare</b>  | – | Predisporre, come da contratto le autorizzazioni per "occupazione di suolo pubblico" e relativi segnali di avvertimento |
| <b>Atmosfere esplosive</b>   | – |   |
| <b>Incendio</b>  | – | Sistema di rivelazione  |
| <b>Emergenze</b>   | – | Servizio dedicato   |
| <b>Lavoro in orari notturni</b>  | – |   |
| <b>Esposizione al Rumore</b>   | – |   |
| <b>Campi elettromagnetici</b>  | – |   |
| <b>Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi</b> | – |   |
| <b>Esposizione a Polveri</b>   | – | Aerazione dei locali continua   |
| <b>Esposizione a gas di scarico</b>  | – |   |
| <b>Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro</b>                   | – | Locali e aree già destinate ad accogliere pubblico  |
| <b>Esposizione ad agenti atmosferici</b>                                     | – |   |
| <b>Attività comportamentali</b>  | – | Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche   |

### 6.5 – Uso di attrezzature specifiche:

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la Ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del Preposto della ditta esecutrice, il quale, concordemente ad un





Rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la D.E.C., garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

#### 6.6 – Viabilità e regole di precedenza:

Per le operazioni inerenti gli interventi prima descritti sarà concordato di volta in volta, con i responsabili degli edifici, il percorso da utilizzare per il prelievo, il trasporto ed il successivo riposizionamento. Tali percorsi saranno concordemente indicati mediante bandelle B/R e predisponendo opportuna cartellonistica di avviso.

#### 6.7 – Formazione:

La Ditta appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università degli Studi di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

#### 6.8 – Obblighi e divieti dei lavoratori:

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della Ditta appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

- non intralciare la normale attività,
- per l'eventuale sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al Responsabile del Committente,
- non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione del Committente.

I lavoratori della Ditta appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;



- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

#### 6.9 – Emergenze:

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso \_U.O.SPPR Tel. 0957307887

## **7. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della Ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

#### 7.1 – Operatività:

La Ditta appaltatrice è obbligata durante le fasi operative inerente i servizi in oggetto, ad essere assistita da un Responsabile indicato dal Committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della Ditta appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Responsabile dell'Università degli Studi di Catania.

E' responsabilità del Coordinatore di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del Responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

### ***PREVENZIONE INCENDI***

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.



3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.

4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

## **EVACUAZIONE**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

1) Interrompere il lavoro.

2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.

3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.

4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

## **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.





## ***IN CASO DI SISMA***

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

### **7.2 – Disposizioni finali:**

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

“La Ditta appaltatrice”

- dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati;
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- In caso di emergenza, il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale della Ditta appaltatrice dovrà segnalare al Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della Ditta appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura o attrezzatura atta ad evitare cadute dall'alto (le attrezzature devono corrispondere alla normativa vigente in tutte le



sue parti) e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 25 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

- Il personale dovrà interrompere l'attività in corso, sia da parte del Committente che della Ditta appaltatrice, qualora lo svolgersi di attività concomitanti è tale da recare pregiudizio, anche potenziale per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone. In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il Responsabile del Committente e il Preposto della Ditta appaltatrice, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza.



## 8. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento.

Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

### Dettaglio stima:

| Articolo  | Descrizione   | U.M. | Quantità | Prezzo Unitario | Importo            |
|---|---|------|----------|-----------------|--------------------|
| <b>26.1.33</b><br>(prezzario Regione Sicilia 2019)  | Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc., di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm.   | m.   | 199,85   | €/m. 3,30       | €. 659,50          |
| <b>05.02</b><br>(prezzario ANCE CT-ANIS)            | Attività supplementare di controllo (verifica prima dell'inizio e durante il compimento dei servizi)  | h.   | 90,00    | €/h. 25,50      | €. 2.295,00        |
| <b>23.6.7.1</b><br>(prezzario Regione Sicilia 2019) | Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata.<br>- cartello LxH=cm12,00x12,00-<br>d = m 4 | cad. | 25,00    | €/cad.6,62      | €. 165,50          |
| <b>TOTALE</b>                                       |   |      |          |                 | <b>€. 3.120,00</b> |



## 9. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### 9.1 – Implementazione:

Alla Ditta appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, la Ditta appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### 9.2 – Validità e revisioni:

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 9.3 – Dichiarazioni:

La Ditta Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.





Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE (Committente)**

| AZIENDA                           | DATORE DI LAVORO | FIRMA |
|-----------------------------------|------------------|-------|
| Università degli Studi di Catania |                  |       |

**DITTA APPALTATRICE**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

| AZIENDA | DATORE DI LAVORO | FIRMA |
|---------|------------------|-------|
|         |                  |       |



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

AFFIDAMENTO TRIENNALE  
DELL SERVIZIO DI TRASPORTO, TRASLOCO E  
FACCHINAGGIO PER LE STRUTTURE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

---

## **ALLEGATO "A" – VERBALE CONGIUNTO DI ISPEZIONE**





**Università degli Studi di Catania**

|   |
|---|
| <b>Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione</b> |
| <b>Verbale congiunto d'ispezione.</b>   |

**Contratto: Affidamento triennale del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le Strutture dell'Università degli Studi di Catania.**

*Denominazione Ditta appaltatrice: .....*

*Tecnico incaricato per la Ditta appaltatrice: .....*

*Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'Area: .....*

*Luoghi e note da verbalizzare:*

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**Luogo e Data.....**

**Il Tecnico della Ditta**

**Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

---

---

